



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Anno XXXI - Supplemento al N. 1 Febbraio 2013

Piemonte Artigianato

Alla vigilia delle elezioni

**GLI ARTIGIANI
CHIEDONO
DI NON SPRECCARE
I SACRIFICI
SOPPORTATI**

***Previsioni ancora
in negativo ma
riprende la voglia
di investire***



**1° Trimestre 2013
INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE**

**ANNO XXXI - N. 1 FEBBRAIO 2013
SUPPLEMENTO**

Direttore Politico
Giorgio Felici

Direttore Responsabile
Silvano Berna

Comitato di redazione
Massimo Bondi (Federazione)

Mario Arosio (Alessandria)
Nunzio Grasso (Asti) - Franco Volpe (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo) - Renzo Fiammetti (Novara-Vco)
Michela Frittola (Torino) - Luigi Crosta (Vercelli)

Segreteria di redazione - Massimo Bondi

Fotografie - Archivio Confartigianato

Collaboratori

Massimo Avena - Alessio Cochis - Lino Fioratti
Carlo Napoli - Cesare Valvo - Rosy Marrazza

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158

E-mail: info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione
Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità
P.im.art Servizi Srl

Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione
Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983

Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 15 febbraio 2013

al riparo da ogni imprevisto



Grazie alla convenzione



Liquida le spese sostenute per ricovero in Ospedali e Cliniche in Italia ed all'estero a seguito di malattie, interventi chirurgici, parto ed infortuni anche senza limiti di spesa (massimale).

Copertura per le cure oncologiche con un rimborso fino a € 5.000,00 dei costi sostenuti. Copertura per il parto, con un rimborso fino a € 8.000,00 per ricovero con cesareo e fino a € 5.000,00 per evento naturale anche senza ricovero.



Garantisce diaria giornaliera per convalescenza post ricovero per malattia o intervento chirurgico con indennità forfetaria a scelta tra 5.000,00 e 10.000,00 euro per: infarto miocardico acuto, ictus cerebrale, chirurgia cardiovascolare, cancro, insufficienza renale, trapianto organi, paralisi. Possibilità di assicurarsi anche per le spese sostenute prima e dopo il ricovero.



Riconosce un capitale per morte o invalidità permanente da infortunio con liquidazione delle spese sanitarie sostenute per ricovero.



La polizza di Responsabilità Civile è una protezione economica per l'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, i danni causati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività.



Riconosce le spese giudiziarie e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in Polizza.



Copertura appositamente realizzata per l'aiuto di coloro che sono già assicurati o che intendono esserlo, che prevede particolari condizioni contrattuali a tariffe dedicate tali da essere concorrenziali con altre realtà. La garanzia copre anche incendio e furto nonché Kasco.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dall'**INA-ASSITALIA**.

Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.



Giorgio Felici

Commentati da Felici i risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

ARTIGIANI ANCORA PESSIMISTI CHIEDONO DI NON SPRECARE I PESANTI SACRIFICI SOPPORTATI

Gli artigiani continuano ad essere fortemente preoccupati di fronte alle incognite di carattere economico, sociale e politico che nell'anno appena iniziato tutta la collettività dovrà affrontare. Pertanto le loro previsioni sono improntate ad un deciso pessimismo, che però, nel complesso, non si è aggravato, attestandosi su valori assai vicini a quelli del trimestre scorso. Queste, in estrema sintesi, sono le risultanze dell'ultima indagine di Confartigianato Imprese Piemonte.

Il saldo sulla **produzione totale** passa dal -19,74% del trimestre scorso all'attuale **-20,09%**.

Analogamente si accentua lievemente la negatività dei **nuovi ordini** con un saldo pari a **-28,68%** a fronte del -28,39% del sondaggio precedente.

Diminuiscono le previsioni di **car-net ordini** superiore ai tre mesi: dal 2,45% all'attuale **2,33%**.

Il saldo concernente i **nuovi ordini per esportazioni** vede la prevalenza dei pessimisti con **-6,84%**, dato meno negativo del -8,34% dello scorso trimestre.

Le previsioni d'**incassi regolari** salgono assai lievemente dal 45,24% all'attuale **45,27%**; coloro che temono **ritardi** sono in contenutissima diminuzione, passando dal 54,47% al presente **54,44%**.

Sale in misura minima il numero di coloro che prevedono **investimenti per ampliamenti**: dallo 0,14% all'attuale **0,15%**.

Allo stesso modo, rispetto allo 0,14% del trimestre scorso, lo **0,15%** del campione intende **investire in sostituzioni**.

Rispetto al trimestre scorso si accentua lievemente la negatività del saldo relativo all'**andamento occupazionale** che passa dal -3,45% del trimestre scorso all'attuale **-3,64%**.

"Le imprese artigiane -osserva **Giorgio Felici, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte-** con previsioni negative ma non peggiori, sostanzialmente, di quelle dei mesi scorsi, danno una prova di coraggio e di volontà di andare avanti, come hanno sempre fatto, ricoprendo un ruolo fondamentale nella tenuta dell'occupazione e nella creazione di nuovi posti di lavoro, nonché nella produzione di ricchezza reale.

Le loro aspettative sono ora rivolte al mondo politico, da cui si attendono, in occasione dell'im-

minente consultazione elettorale, una comune manifestazione di responsabilità e di concordia che consenta di giungere in tempi rapidi alla governabilità "politica" del Paese, dopo il governo tecnico di Monti.

Le imprese chiedono che non vengano sprecati i pesanti sacrifici fatti per ricostituire la credibilità dell'Italia e che si ponga finalmente mano a misure strutturali che consentano il rilancio dell'economia".

La prima indagine trimestrale del 2013 è stata realizzata dall'Ufficio studi di Confartigianato Imprese Piemonte tramite un questionario telefonico che ha coinvolto un campione di circa 2500 imprese scelte tra i settori artigiani della nostra regione, riguardanti la produzione ed i servizi maggiormente significativi.



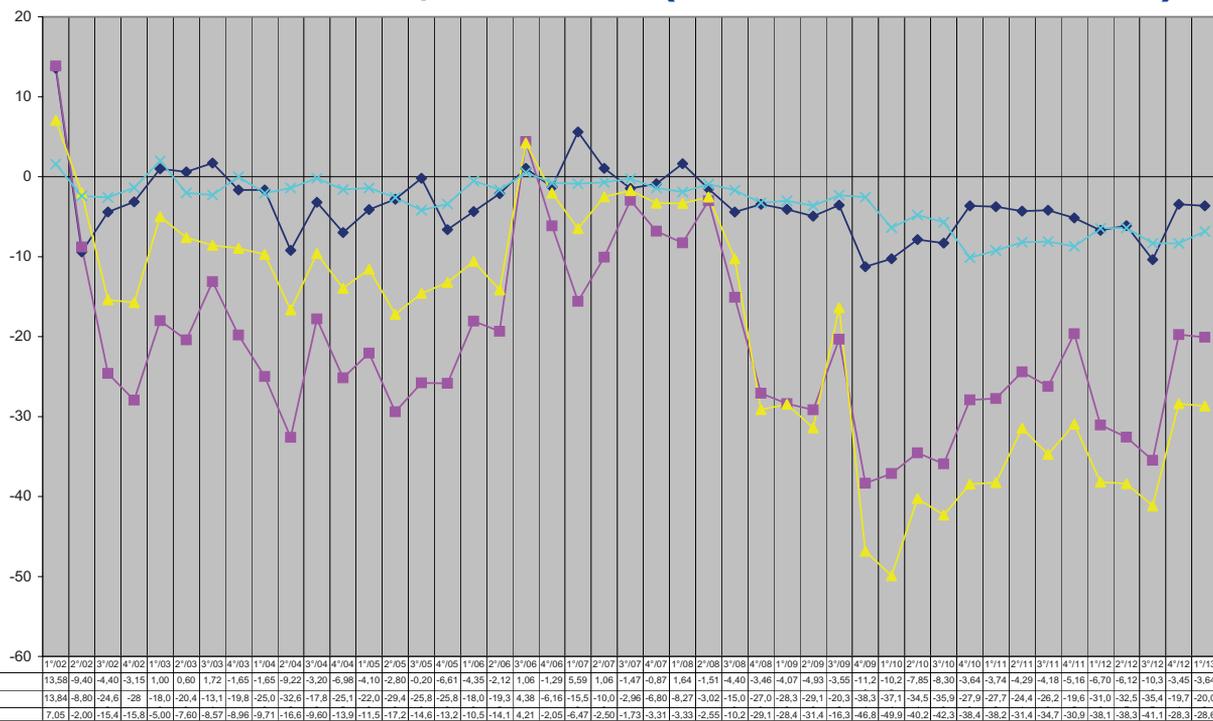
QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 1° Trimestre 2013

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	9,90	8,30	11,64	9,32	1,75	59,09	100,00
Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	41,05	15,57	19,36	2,18	15,28	6,56	100,00
Previsione andamento occupazionale	Aumento		Costante	diminuzione	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	3,06		77,15	6,70	13,09	100,00	
Previsione produzione totale	Aumento		Costante	diminuzione	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	2,62		74,24	22,71	0,43	100,00	
Previsione di acquisizione nuovi ordini	Aumento		Costante	diminuzione	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	6,40		57,93	35,08	0,59	100,00	
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	Aumento		Costante	diminuzione	Non esporta	Totale	
Valori medi (%)	0,29		1,16	7,13	91,42	100,00	
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	Sì, per ampliamenti		Sì, per sostituzioni	No	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	0,15		0,15	96,84	2,76	100,00	
Andamento incassi	Anticipo		Normale	Ritardo	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	0,00		45,27	54,44	0,29	100,00	
Carnet ordini sufficiente per	Meno di 1 mese		1-3 mesi	Più di 3 mesi	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	62,59		33,77	2,33	1,21	100,00	
Assunzione di manodopera specializzata	Sì,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro	No, non può licenziare	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	1,16	92,29	5,24	0,00	1,31	100,00	
Assunzione di manodopera generica	Sì,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro	No, non può licenziare	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	0,15	89,67	8,44	0,00	1,74	100,00	
Manodopera specializzata (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente		Incontra difficoltà	Non la reperisce	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	1,02		0,14	0,00	0,00	1,16	
Manodopera generica (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente		Incontra difficoltà	Non la reperisce	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	0,15		0,00	0,00	0,00	0,15	
Previsioni di assunzione apprendisti	Sì,	No, inutili a produzione	No, eccessiva formazione esterna	No, per altri motivi	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	0,29	0,87	1,60	94,61	2,63	100,00	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)

La tabella contiene gli indicatori più significativi riguardanti i saldi ottimisti/pessimisti riferiti a: previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsione acquisizione nuovi ordini, previsione acquisizione nuovi ordini per esportazioni a partire dall'anno 2002. Le previsioni, contenute nella prima indagine trimestrale 2013, sono improntate ad un deciso pessimismo che nel complesso si attesta su valori vicini a quelli del trimestre precedente.



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

PREVALGONO GLI INDICATORI NEGATIVI MA CRESCE LA VOGLIA DI INVESTIRE

CLASSE DI FATTURATO

Le aziende che fatturano fino a 25 mila euro salgono dal 9,65% al presente **9,9%**; come pure quelle con fatturato da 25 a 50 mila che aumentano dall'8,21% all'attuale **8,3%**; il segmento da 50 a 150 mila e quello da 150 a 400 mila sono invece in diminuzione, rispettivamente dall'11,67% all'**11,64%** e dal 9,51% al **9,32%**; quello oltre 400 mila sale dall'1,73% al presente **1,75%**.

Coloro che non hanno risposto scendono dal 59,23% all'attuale **59,1%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Le aziende che occupano da 1 a 3 dipendenti salgono dal 40,78% al presente **41,78%**, mentre le sezioni da 4 a 5 e da 6 a 15 scendono rispettivamente dal 16,14% al **15,57%** e dal 19,45% al **19,36%**; quella oltre i 15 dipendenti cresce dal 2,05% all'attuale **2,18%**. Le imprese senza dipendenti salgono dal 15,13% all'attuale **15,28%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le stime di aumento dell'occupazione salgono dal 3,03% al presente **3,06%**; crescono anche le ditte che prevedono diminuzioni, passando dal 6,48% all'attuale **6,7%**. Diminuiscono coloro che prevedono occupazione costante: dal 77,38% al presente **77,15%**.

Rispetto al trimestre scorso si accentua lievemente la negatività del saldo, passando dal -3,45% all'attuale **-3,64%**.

PRODUZIONE TOTALE

Crescono in misura molto contenuta coloro che prevedono di aumentare la produzione: dal 2,59% all'attuale **2,62%**; aumentano anche le previsioni di diminuzioni: dal 22,33% al presente **22,71%**.

Le imprese che ipotizzano produzione costante scendono dal 74,64% all'attuale **74,24%**.

Si aggrava il saldo negativo che passa

dal -19,74% del trimestre scorso al presente **-20,09%**.

NUOVI ORDINI

Aumentano in misura contenuta coloro che stimano di acquisire nuovi ordini: dal 6,34% all'attuale **6,4%**; le previsioni di diminuzione salgono dal 34,73% al presente **35,08%**.

Le imprese che ipotizzano ordini costanti scendono dal 58,36% all'attuale **57,93%**.

Si accentua lievemente la negatività del saldo con **-28,68%** a fronte del -28,39% del sondaggio precedente.

ORDINI PER ESPORTAZIONI

Le stime di acquisizione di nuovi ordini per esportazioni si attestano sullo **0,29%**, valore identico a quello del trimestre precedente.

Coloro che temono diminuzioni salgono dal 7,06% al presente **7,13%**.

Le previsioni di esportazioni costanti scendono dall'1,30% all'attuale **1,16%**.

Coloro che non esportano salgono dal 91,35% al presente **91,41%**.

Il saldo vede la prevalenza dei pessimisti con **-6,84%**, dato meno negativo del -8,34% del trimestre scorso.

INVESTIMENTI PER 12 MESI

Sale in misura minima il numero di coloro che prevedono investimenti per ampliamenti: dallo 0,14% all'attuale **0,15%**.

Allo stesso modo, rispetto allo 0,14% del trimestre scorso, lo **0,15%** del campione intende investire in sostituzioni.

Gli intervistati che non ritengono di poter porre in essere investimenti scendono dal 96,97% al presente **96,94%**.

ANDAMENTO INCASSI

Le previsioni di incassi regolari salgono assai lievemente dal 45,24% all'attuale **45,27%**; coloro che temono ritardi sono in contenutissima diminuzione, passando dal 54,47% al presente **54,44%**.

CARNET ORDINI

Gli intervistati che stimano di disporre di un carnet ordini inferiore al mese salgono dal 62,54% al presente **62,59%**; le previsioni di ordinazioni per un periodo da uno a tre mesi crescono dal 33,72% all'attuale **33,77%**; diminuiscono le previsioni di carnet ordini superiori ai tre mesi: dal 2,45% al **2,33%**.

ASSUNZIONE DI MANODOPERA

Le imprese che prevedono di acquisire manodopera specializzata salgono dall'1,15% al presente **1,16%**; coloro che non ne hanno bisogno scendono dal 92,36% all'attuale **92,29%**.

Coloro che intendono assumere manodopera generica salgono dallo 0,14% al presente **0,15%**; le aziende che non ne hanno necessità salgono dall'89,63% all'attuale **89,67%**.

REPERIMENTO MANODOPERA

Tra gli intervistati che hanno espresso l'intenzione di assumere **manodopera specializzata (1,16%)**, l'**1'02%** confida di reperirla facilmente; lo **0,14%** teme difficoltà.

Per quanto riguarda l'assunzione di **manodopera generica (0,15%)** lo **0,15%** è fiduciosa di acquisirla.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Coloro che prevedono l'assunzione di apprendisti si attestano sullo **0,29%**, valore invariato rispetto al trimestre scorso.

Nonostante tale aumento, gli intervistati ribadiscono le critiche nei confronti della configurazione normativa dell'apprendistato in quanto non ancora rispondente alle caratteristiche produttive ed organizzative delle piccole imprese. Al riguardo si rimanda il giudizio definitivo, in attesa di comprendere se la nuova riforma sull'istituto di apprendistato, nella sua piena attuazione, potrà finalmente venire incontro alle esigenze ed alle aspettative della categoria artigiana.

LE PREVISIONI DI 2495 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

All'ottantacinquesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.495 artigiani, pari a circa il 97,35% del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (*Computer Assisted Telephonic Interviewing*), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 3 dicembre 2012 e il 14 gennaio 2013, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Per ottenere una maggiore aderenza all'effettiva realtà del mondo artigiano, a partire da quest'anno i settori merceologici su cui si articola la campionatura dell'indagine sono stati rimodulati secondo l'ap-

partenenza ai contratti collettivi nazionali di categoria.

Conseguentemente il campione per l'anno in corso è composto da 2.563 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed estetica; alimentaristi; trasporto; ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapidei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhialeria; odontotecnico; orafi; panificazione; pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1 settori merceologici composti da

più di 10.000 aziende: 1.5%
2 settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%
3 settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.

I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

Settori merceologici		ALBO al 31/12/11	Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	10.836	8,0	161	1.5
2	ALIMENTARE	4.619	3,4	115	2.5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	5.973	4,4	149	2.5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	101	0,1	4	4.0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.234	0,9	49	4.0
6	EDILIZIA	56.816	41,8	848	1.5
7	GRAFICO ED AFFINI	2.126	1,6	85	4.0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	647	0,5	26	4.0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.899	3,6	122	2.5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	35.807	26,3	533	1.5
11	OCCHIALERIA	155	0,1	6	4.0
12	ODONTOTECNICO	1.541	1,1	61	4.0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.394	1,0	56	4.0
14	PANIFICAZIONE	1.835	1,3	73	4.0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.682	1,2	67	4.0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.578	1,9	103	4.0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.144	2,3	78	2.5
18	ATTIVITA' VARIE	683	0,5	27	4.0
Totali		136.070	100	2.563	v.m. 3,25

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con l'INA / ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

■ Sono oltre 27.000 gli aderenti, ripartiti tra artigiani, commercianti, professionisti, piccoli imprenditori e lavoratori autonomi, che fruiscono di quanto messo a loro disposizione riguardante:

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalescenza**;
- indennizzo forfettario - cash - per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, con un costo particolarmente contenuto per persona.

Infortunati

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li. Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasco.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

L'ERAV è dal 1980 una realtà voluta dalla Confartigianato Piemonte e dalle Associazioni Provinciali ad essa aderenti che ha permesso di fornire agli artigiani, ai loro familiari ed ai dipendenti, nonché a tutti i lavoratori autonomi ed alle piccole imprese, particolari garanzie assicurative di elevato livello a costi contenuti.

A ventisei anni dalla fondazione possiamo considerarci soddisfatti dei risultati raggiunti e delle coperture assicurative che abbiamo potuto offrire ai tesserati adeguandole alle varie necessità e seguendo i consigli degli aderenti.

Il versamento della quota di iscrizione all'ERAV avviene attraverso le Agenzie di zona dell'INA / ASSITALIA.

Agenzie INA Assitalia convenzionate ERAV

ALBA
Piazza Cristo Re, 12
12051 Alba (CN)
Tel. 0173/28.38.88
Fax 0173/28.41.58

ALESSANDRIA
Via XXIV Maggio, 41
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/23.62.46
Fax 0131/23.62.45

AOSTA
Località Grand Chemin, 73/75
11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165/27.81.11
Fax 0162/27.81.12

ASTI
Fea Paolo - Piazza Statuto, 1
14100 Asti (AT)
Tel. 0141/53.06.83-84-85
Fax 0141/59.30.75

BIELLA
Via Pietro Micca, 31
13900 Biella (BI)
Tel. 015/25.28.111
Fax 015/27.102

BORGOMANERO
Viale Manzoni, 14
28100 Novara (NO)
Tel. 0322/94.700
Fax 0322/95.58.35

CASALE MONFERRATO
Via Roma, 78
15033 Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142/77.68.1
Fax 0142/78.20.40

CIRIÈ
Via Andrea Doria, 14/18
10073 Ciriè (TO)
Tel. 011/92.14.051 - 011/92.10.847
Fax 011/9205961

CUNEO
Via Cascina Colombaro, 35
12100 Cuneo (CN)
Tel. 0171/45.53.00
Fax 0171/69.71.64

IVREA
Agente Generale
Corso Costantino Nigra, 38
10015 Ivrea (TO)
Tel. 0125/64.16.94
Fax 0125/40.155

MONCALIERI
Corso Savona, 15
10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/68.27.711
Fax 011/64.04.312

MONDOVI
Piazza Mellano, 5/F
12084 Mondovì (CN)
Tel. 0174/42.38.4
Fax 0174/48.12.97

NOVARA
Viale Manzoni, 14
28100 Novara (NO)
Tel. 0321/39.75.51
Fax 0321/39.17.26



PINEROLO
Via Torino, 18
10064 Pinerolo (TO)
Tel. 0121/79.44.85
Fax 0121/37.69.19

RIVOLI
Via Pavia, 9/A
10098 Rivoli (TO)
Tel. 011/95.85.888
Fax 011/9581110

TORINO CENTRO
Via Roma, 101
10123 Torino (TO)
Tel. 011/55.451
Fax 011/56.20.002

TORINO GIULIO CESARE
Via Perugia, 34
10152 TORINO (TO)
Tel. 011/43.43.895
Fax 011/43.86.049

TORINO MIRAFIORI
Piazza Massaua, 4
10146 Torino (TO)
Tel. 011/77.75.009
Fax 011/77.40.834

TORTONA
Corso Romita, 23
15057 Tortona (AL)
Tel. 0131/81.67.11
Fax 0131/81.67.27

VERBANIA
Piazza san vittore, 5
28921 Verbania (VB)
Tel. 0323/40.42.22
Fax 0323/53.082

VALENZA
Via Mazzini, 22
15048 Valenza (AL)
Tel. 0131/94.64.56
Fax 0131/94.62.98

VERCELLI
Corso Libertà, 55
13100 Vercelli (VC)
Tel. 0161/21.54.04
Fax 0161/25.94.25

SEDE REGIONALE

Via A. Doria, 15 Tel. 011/812.75.00 Fax 011/812.57.75 info@confartigianato.piemonte.it

Associazioni Federate

ALESSANDRIA
Spalto Marengo
Palazzo Pacto
Tel. 0131/28.65.11
Fax 0131/22.66.00

AOSTA
Località Grand Chemin, 30
11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165/23.05.85

ASTI
P.zza Cattedrale, 2
Tel. 0141/59.62
Fax 0141/59.97.02

BIELLA
Via Galimberti, 22
Tel. 015/855.17.11
Fax 015/855.17.22

CUNEO
Via 1° Maggio, 8
Tel. 0171/45.11.11
Fax 0171/69.74.53

NOVARA V.C.O.
Via S. Francesco D'Assisi, 6/d
Tel. 0321/66.11.11
Fax 0321/62.86.37

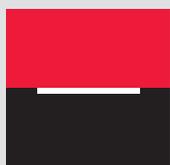
TORINO
Via Frejus, 106
Tel. 011/506.21.11
Fax 011/506.21.00

VERCELLI
Largo M. D'Azzo, 11
Tel. 0161/28.24.01
Fax 0161/28.24.35

Il binomio vincente:



SOCIETÀ
GENERALE
GROUP



SG
Leasing

IN COLLABORAZIONE CON



Confartigianato

PIEMONTE



**È al servizio degli
Artigiani Piemontesi**

IN PIEMONTE PRESSO LE SEDI PROVINCIALI CONFARTIGIANATO IMPRESE:

- Confartigianato Imprese
Alessandria
Tel. 0131 286511
- Confartigianato Imprese
Asti
Tel. 0141 596211
- Confartigianato Imprese
Biella
Tel. 015 8551711

- Confartigianato Imprese
Cuneo
Tel. 0171 451111
- Confartigianato Imprese
Novara - VCO
Tel. 0321 661111
- Confartigianato Imprese
Torino
Tel. 011 5062111
- Confartigianato Imprese
Vercelli
Tel. 0161 282401